

Note:

## FAMILIARIS CONSORTIO

Esortazione apostolica di Giovanni Paolo II sui compiti della famiglia cristiana

Sintesi

1) Consapevole che il matrimonio e la famiglia costituiscono uno dei beni più preziosi dell'umanità, la Chiesa offre il suo servizio a quanti ne hanno a cuore i destini.

2/3) La famiglia cristiana è la prima comunità chiamata ad annunciare il Vangelo alla persona umana.

Voluti da Dio con la stessa creazione (Gn1-2), il matrimonio e la famiglia sono interiormente ordinati a compiersi in Cristo ed hanno bisogno della sua grazia (*Gaudium et Spes* 47).

### LUCI E OMBRE DELLA FAMIGLIA, OGGI

4) La Chiesa può essere guidata ad una intelligenza più profonda dell'inesauribile mistero del matrimonio e della famiglia anche dalle situazioni, domande, ansie e speranze dei giovani, degli sposi e dei genitori di oggi.

5) Il discernimento operato dalla Chiesa è l'offerta di un orientamento perché sia salvata e realizzata l'intera verità e la piena dignità del matrimonio e della famiglia: è compiuto dal senso della fede, dono dello Spirito a tutti i fedeli per l'intelligenza e l'attuazione della Parola di Dio.

6) Aspetti positivi della situazione familiare:

- coscienza più viva della libertà personale
- promozione della dignità della donna

Aspetti negativi:

- errata concezione dell'indipendenza dei coniugi tra loro
- gravi ambiguità sul rapporto di autorità fra genitori e figli
- difficoltà nella trasmissione dei valori;
- divorzio, aborto, contraccezione.

7) I fedeli, condizionati dai mass-media, non sempre sanno mantenersi immuni dall'oscurarsi dei valori (*divorzio, matrimonio civile, matrimonio sacramento senza una fede viva*).

8) La coscienza del primato dei valori morali, la costruzione di un autentico umanesimo familiare, l'educazione della coscienza morale per poter giudicare e discernere sono elementi per realizzare un mondo più giusto e fraterno.

9) All'ingiustizia originata dal peccato, dobbiamo tutti opporci con una conversione della mente e del cuore.

10) **E' conforme alla costante tradizione** della Chiesa accogliere dalle culture dei popoli tutto ciò che è in grado di esprimere le inesauribili ricchezze di Cristo (cf Ef 3,8; *Gaudium et spes* 44).

### **IL DISEGNO DI DIO SUL MATRIMONIO E SULLA FAMIGLIA**

11) **Dio iscrive nell'umanità dell'uomo** e della donna la vocazione e la responsabilità dell'amore e della comunione: a) nel Matrimonio e b) nella Verginità.

- **La sessualità** non è affatto qualcosa di puramente biologico, ma riguarda l'intimo nucleo della persona umana. La *donazione fisica* sarebbe menzogna se non fosse segno e *frutto della donazione personale totale*.

12) **La comunione d'amore** tra Dio e gli uomini trova espressione nell'alleanza sponsale tra l'uomo e la donna.

**La disgregazione** del patto coniugale diventa immagine dell'infedeltà del popolo verso Dio (idolatria/prostituzione; infedeltà/adulterio).

13) **La comunione** tra Dio e gli uomini ha compimento in Gesù Cristo.

- Nella vita coniugale "*non vi è nessuna divisione quanto allo spirito e quanto alla carne... dove la carne è unica, unico è lo spirito*" (Tertulliano *Ad uxorem*)
- Gli sposi sono il richiamo permanente *per la Chiesa* di ciò che è accaduto sulla Croce; il legame coniugale rappresenta il mistero dell'Incarnazione del Cristo e il suo mistero di Alleanza, come *memoriale, attualizzazione e profezia*.

14) **L'istituto del matrimonio** e l'amore coniugale sono ordinati alla procreazione ed educazione della prole: donando la vita ad una nuova persona umana si coopera con Dio.

- L'amore parentale è per i figli il segno visibile dello stesso amore di Dio.

15) **Il matrimonio e la famiglia** cristiani edificano la Chiesa: la persona è introdotta nella comunità umana e nella famiglia di Dio.

16) **La verginità e il celibato** per il Regno di Dio non solo non contraddicono alla dignità del matrimonio, ma la presuppongono e la confermano:

- "Chi condanna il matrimonio, priva anche la verginità della sua gloria" (S. Giovanni Crisostomo, *La Verginità*).
- **La persona vergine** anticipa nella sua carne il mondo nuovo della risurrezione futura (cf Mt 22,30) e **la sua fedeltà**, anche nella prova eventuale, deve edificare la fedeltà delle persone coniugate.

## I COMPITI DELLA FAMIGLIA CRISTIANA

17) Nel disegno di Dio Creatore e Redentore la *famiglia* scopre non solo la sua "*identità*", ma anche la sua "*missione*":

- Essenza e compiti della famiglia sono definiti dall'amore.
- La missione di custodire, rivelare e comunicare l'amore è riflesso e partecipazione dell'amore di Dio per l'umanità e dell'amore di Cristo per la Chiesa:
  - a) formazione di una comunità di persone;
  - b) servizio alla vita;
  - c) partecipazione allo sviluppo della società;
  - d) partecipazione alla vita e alla missione della Chiesa.

### I) La formazione di una comunità di persone

18) Primo compito della famiglia è di vivere fedelmente la realtà della comunione: senza l'amore la famiglia non è una comunità di persone.

19) La comunione coniugale affonda le sue radici nella naturale complementarietà che esiste tra l'uomo e la donna; essa è dono dello Spirito Santo.

- "*L'unità del matrimonio...* appare...anche dalla uguale dignità personale sia dell'uomo che della donna, che deve essere riconosciuta nel mutuo e pieno amore" (Gaudium et Spes 49).

20) La comunione coniugale si caratterizza per la sua unità e per la sua indissolubilità: "Questa intima unione, in quanto mutua donazione di due persone, come pure il bene dei figli, esigono la *piena fedeltà* dei coniugi e ne reclamano l'*indissolubile unità*" (Gaudium et Spes 49).

- I coniugi partecipano all'indissolubilità irrevocabile che lega Cristo, "testimone fedele" (Ap 3,14), alla Chiesa sua sposa, da Lui amata sino alla fine (cf Gv13,1).
- Per gli sposi cristiani il dono del *sacramento* è nello stesso tempo *vocazione e comandamento*: è loro dovere testimoniare il valore dell'indissolubilità e della fedeltà (casi dei coniugi abbandonati).

21) La grazia di Gesù Cristo, "il Primogenito tra molti fratelli" (Rm 8,29), è per sua natura e interiore dinamismo una "*grazia di fraternità*" (S. Tommaso d'Aquino, *Summa Th.*).

- *Per edificare* una famiglia umana e cristiana è necessario lo *scambio educativo* (cf Ef 6,1-4; Col 3,2Oss) tra genitori e figli:
  - Amore, rispetto e obbedienza da parte dei figli.
  - Esercizio dell'autorità, da parte dei genitori come un "ministero", servizio ordinato al bene e alla libertà responsabile dei figli.
- *Per conservare* e perfezionare la comunione familiare è necessario un grande *spirito di sacrificio*: comprensione, tolleranza, perdono, riconciliazione; "tutti siano una sola cosa" (Gv 17,21).

22) **Il criterio morale** dell'autenticità delle relazioni coniugali e familiari consiste nella promozione della dignità e vocazione delle singole persone, immagini viventi di Dio:

- Privilegiando l'attenzione verso la donna: Dio stesso ha voluto assumere la carne umana da Maria Vergine, modello della donna redenta.
- "Non c'è più giudeo né greco; non c'è più schiavo né libero; non c'è più uomo né donna, poiché tutti voi siete uno in Cristo Gesù" (Gal 3,26.28).

23) **Si deve superare la mentalità** secondo la quale l'onore della donna deriva più dal lavoro esterno che dalla attività familiare.

24) **Altra persistente mentalità** considera l'essere umano non come persona ma come cosa al servizio dell'interesse egoistico e del solo piacere: prima vittima di tale mentalità è *la donna*, anche *discriminata*:

- spose senza figli, vedove, separate, divorziate, madri-nubili.

25) **L'uomo vede nella sposa** il compiersi del disegno di Dio: "Non è bene che l'uomo sia solo: gli voglio dare un aiuto che gli sia simile" (Gn 2,18). "Questa volta essa è carne della mia carne" (Gn 2,23).

26) **La Chiesa è chiamata a rivelare** e a riproporre nella storia l'esempio e il comandamento di Cristo Signore: " *Lasciate che i bambini vengano a me... perché a chi è come loro appartiene il regno di Dio* " (Lc 18,16; Mt 19,14;).

- **La sollecitudine per il bambino**, dal concepimento alla giovinezza, è la primaria e fondamentale verifica della relazione dell'uomo all'uomo e nota distintiva irrinunciabile dei cristiani.

27) **L'anziano svolge la missione** di testimone del passato e di ispiratore di saggezza per i giovani e per l'avvenire: la sua emarginazione che è sofferenza, è fonte di impoverimento spirituale per tante famiglie.

- "La vita degli anziani ci aiuta a far luce sulla scala dei valori umani" (Ins. Giov. Paolo II 1980). "Corona dei vecchi sono i figli dei figli" (Prov 17,6).

## II) Il servizio alla vita

28) **Compito fondamentale della famiglia** è il servizio alla vita:

- a) procreazione dei figli;
- b) donazione dei frutti di vita morale, spirituale e soprannaturale ai figli, alla Chiesa e al mondo.

29) **Dignità del matrimonio** e responsabilità nel trasmettere la vita: nel Concilio (Gaudium et Spes 50) e nella Humanae Vitae (11) sono custodite e tutelate dalla Chiesa.

30) **La Chiesa sta dalla parte della vita.** Il progresso scientifico-tecnico oltre alla speranza porta all'angoscia; si sviluppa una mentalità contro la vita per l'assenza di Dio nel cuore degli uomini:

- *pessimismo* sulla liceità di chiamare altri alla vita.
- *egoismo* nell'escludere altri dai beni con la contraccezione.

La Chiesa condanna le politiche dei governi contro la procreazione:

- contraccezione, sterilizzazione, aborto procurato.
- aiuti economici condizionati a programmi contro la vita.

32) **La Chiesa presenta la sessualità come valore** e compito della persona creata ad immagine di Dio:

- *il carattere morale* del comportamento dipende dalla sincera intenzione e dalla valutazione dei motivi; va determinato da criteri oggettivi, basati sulla natura della persona umana e dei suoi atti.
- *la dottrina morale* della Chiesa "è fondata sulla connessione voluta da Dio tra significato unitivo e significato procreativo dell'atto coniugale" (*Humanae Vitae* 14).
- la contraccezione impone un linguaggio contraddittorio.

33) **Anche nel campo della morale** coniugale la Chiesa è Madre e Maestra:

- perché le eventuali difficoltà familiari siano risolte senza mai falsificare e compromettere **la verità.**
- perché si attuino condizioni umane indispensabili per comprendere e vivere **il valore e la norma morale:**

a) fiducia in Dio;

b) grazia del sacramento del matrimonio;

c) conoscenza della corporeità: informazione, educazione, autocontrollo.

34/35) **E' importante possedere una retta concezione** dell'ordine morale, dei suoi valori e delle sue norme; tale ordine è al servizio dell'uomo, in quanto rivela il disegno di Dio.

- Il **cammino nella vita morale è graduale**, ma *esclude gradi e forme di precetto per uomini e situazioni diverse*: la dottrina della *Humanae Vitae* è normativa.
- Nella pastorale familiare è necessaria **l'unità dei giudizi morali** e pastorali dei sacerdoti perché i fedeli non abbiano a soffrire ansietà di coscienza (cf Paolo VI *Humanae vitae* 28). *Suscitare convinzioni e offrire aiuti concreti spetta a tutta la comunità ecclesiale.*

36) **E' diritto-dovere dei genitori** "creare...quell'atmosfera vivificata dall'amore e dalla pietà verso Dio e verso gli uomini (*Gravissimum educationis* 3). Esso è

**essenziale, originale e primario**, insostituibile e inalienabile. L'amore dei genitori da sorgente diventa anima e pertanto norma.

37) **I genitori devono educare** i figli ai valori essenziali della vita:

- giusta **libertà** di fronte ai beni materiali.
- stile di vita semplice ed austero, senso della vera **giustizia** e del vero amore.
- l'educazione all'amore è premessa per un'educazione sessuale.
- la scuola, quando coopera all'educazione sessuale, per la legge della **sussidiarietà** deve collocarsi nello spirito che anima i genitori.

38) **Dal Sacramento del matrimonio** il compito educativo riceve dignità di "ministero" della Chiesa.

39) **L'educazione cristiana** " tende a far sì che i battezzati...prendano sempre maggiore coscienza del dono della fede" (*Gravissimum Educationis*, 2)

40) La famiglia è la prima , ma non l'unica ed esclusiva comunità educante: le diverse forze educative devono collaborare in modo ordinato, mentre **il diritto dei genitori ad educare è inalienabile.**

41) **Il fecondo amore coniugale** si esprime in un servizio alla vita con la generazione e l'educazione e si estende verso l'adozione e l'affidamento di quei figli senza genitori o da essi abbandonati.

### III) La partecipazione allo sviluppo della società

42) " **Poiché il Creatore di tutte le cose** ha costituito il matrimonio quale principio e fondamento dell'umana società ", la famiglia è divenuta la "prima e vitale cellula della società" (Conc Ec Vat II *Apostolicam Actuositatem*).

43) **Le relazioni nella famiglia** sono ispirate dalla legge della "gratuità" (accoglienza, dialogo, servizio, solidarietà); diventano scuola di *socialità* (rispetto, giustizia, dialogo, amore).

- La famiglia è luogo e strumento di umanizzazione e di personalizzazione della società, è in grado di strappare l'uomo dall'anonimato di una società spersonalizzata e massificata.

44) **Il contributo sociale della famiglia** si estende al campo dell'*ospitalità*: "Siate... premurosi nell'ospitalità" (Rm 12,13), "Chiunque avrà dato anche solo un bicchiere di acqua fresca..." (Mt 10,42).

- Il compito sociale delle famiglie si esprime anche in forma di intervento politico: *presenza nella "politica familiare"* ed assunzione di responsabilità per trasformare la società.

45) **La famiglia e la società** hanno una funzione complementare nella difesa e nella promozione del bene di tutti gli uomini e di ogni uomo.  
Società e Stato devono riconoscere che la famiglia è " una società che gode di un diritto proprio e primordiale "(Conc. Ec. Vat. II *Dignitatis Humanae* 5).

46) **L'ideale di collaborazione tra famiglia e società** si scontra con la realtà di una loro separazione e contrapposizione: istituzioni e leggi misconoscono ingiustamente i diritti inviolabili della famiglia.  
La Chiesa difende i diritti della famiglia dalle intollerabili usurpazioni della società e dello Stato.

47) **Assumendo la realtà umana** dell'amore coniugale in tutte le sue implicazioni, *il sacramento del matrimonio abilita e impegna* i coniugi e i genitori cristiani a vivere la loro vocazione di laici, a "cercare il regno di Dio trattando le cose temporali e ordinandole secondo Dio "(Lumen Gentium 31).

48) **La famiglia** vede allargarsi in modo del tutto nuovo il suo compito verso lo sviluppo della società: si tratta di cooperare anche ad un nuovo ordine internazionale, nella solidarietà (giustizia, libertà, pace).

#### **IV - La partecipazione alla vita e alla missione della Chiesa**

49) **Tra i compiti fondamentali** della famiglia cristiana si pone il compito ecclesiale: l'edificazione del Regno di Dio nella storia, mediante la partecipazione alla vita e alla missione della Chiesa.

50) **La partecipazione della famiglia** alla missione della Chiesa deve avvenire secondo una modalità comunitaria; insieme i coniugi in quanto coppia, i genitori e i figli in quanto famiglia:

- "rendono manifesta a tutti la viva presenza del Salvatore e la genuina natura della Chiesa, sia con l'amore, la fecondità generosa, l'unità e la fedeltà degli sposi che con l'amorevole cooperazione di tutti i suoi membri" (Conc. Vat. II *Gaudium et Spes* 48).

#### **A) La famiglia cristiana, comunità credente ed evangelizzante**

51) **La famiglia cristiana** vive il suo compito profetico accogliendo e annunciando la Parola di Dio.

La stessa *preparazione* al matrimonio cristiano si qualifica come itinerario di fede.

La celebrazione sacramentale del matrimonio deve essere una "professione di fede" che richiede di essere prolungata nel corso della vita vissuta degli sposi e della famiglia.

52) **La futura evangelizzazione** dipende in gran parte dalla Chiesa domestica. Questa missione apostolica della famiglia è radicata nel battesimo. Laddove miscredenza o secolarismo rendono impossibile una crescita religiosa, la famiglia - Chiesa domestica - resta l'unico ambiente per la catechesi. (cfr Giov. Paolo II *Catechesi tradendae* 68 1979).

53) **Il ministero di evangelizzazione dei genitori** cristiani è originale e insostituibile: assume le connotazioni della vita familiare (semplicità, concretezza e testimonianza).

54) **Aquila e Priscilla** - coppia missionaria della Chiesa primitiva (cfr At 18; Rm 16,3) - sono modello per i coniugi che vogliono annunciare il Vangelo.

#### B) **La famiglia cristiana, comunità in dialogo con Dio**

55) **La famiglia cristiana** è inserita nella Chiesa, popolo sacerdotale ed esercita il proprio compito sacerdotale attraverso le realtà quotidiane della vita coniugale e familiare.

56) **Fonte propria e mezzo originale** di santificazione per i coniugi e la famiglia cristiana è il sacramento del matrimonio, che riprende e specifica la grazia santificatrice del battesimo.

- "Come Egli stesso (Cristo) ha amato la Chiesa e si è dato per lei, così anche i coniugi possano amarsi l'un l'altro fedelmente, per sempre.; (Conc. Ec. Vat. II *Gaudium et spes* 49).
- La spiritualità coniugale e familiare si ispiri ai motivi della creazione, dell'alleanza, della Croce, della risurrezione e del regno.

57) **Esiste una speciale relazione tra l'Eucaristia e il matrimonio** (cf Conc. Ec. Vat. II *Sacrosantum Concilium* 59).

- Il sacrificio eucaristico ripresenta l'alleanza d'amore di Cristo con la Chiesa: in esso i coniugi cristiani trovano la radice della loro alleanza coniugale.

58) **Il pentimento e il perdono** vicendevole nella famiglia cristiana: i coniugi "...ricorrono con umile perseveranza alla misericordia di Dio... nel sacramento della penitenza" (Paolo VI *Humanae vitae* 25).

59) **La Chiesa prega per la famiglia cristiana.** La preghiera familiare ha come contenuto originale la stessa vita di famiglia, interpretata come vocazione di Dio e attuata come risposta al suo appello.

- *L'aiuto incessante di Dio sarà concesso se sarà implorato con umiltà.*



60) Educare i figli alla preghiera e introdurli nella progressiva scoperta del mistero di Dio, è compito dei genitori (esempio concreto e testimonianza).

- "Mamme, le insegnate ai vostri bambini le preghiere del cristiano? Li abituate, se ammalati, a pensare a Cristo sofferente? A invocare l'aiuto della Madonna e dei Santi?" (Paolo VI *Insegna* 11.8.76).

61/62) La preghiera della Chiesa domestica è introduzione alla preghiera liturgica dell'intera Chiesa.

La preghiera è parte costitutiva essenziale della vita cristiana: è "la prima espressione della verità interiore dell'uomo, la prima condizione dell'autentica libertà dello spirito"(Giov. Paolo II *Insegna* 29.10.78).

C) La famiglia cristiana, comunità al servizio dell'uomo 63) La vita cristiana trova la sua legge non in un codice scritto, ma nell'azione personale dello Spirito Santo che anima e guida il cristiano: ciò ha valore anche per la coppia e per la famiglia cristiana.

64) La famiglia cristiana vive il quotidiano impegno a promuovere un'autentica comunità di persone, fondata e alimentata dall'interiore comunione di amore: la sua carità va oltre i propri fratelli di fede.

#### PARTE IV

### LA PASTORALE FAMILIARE TEMPI, STRUTTURE, OPERATORI E SITUAZIONI

65) La famiglia cristiana, in comunione con la Chiesa, è in pellegrinaggio verso il Regno di Dio.

La sollecitudine pastorale della Chiesa per le famiglie è: parola di bontà di comprensione, di speranza; partecipazione alle loro difficoltà, aiuto disinteressato.

66) La perdita nei giovani della giusta gerarchia dei valori e dei criteri di comportamento induce la Chiesa a promuovere programmi di preparazione al matrimonio.

- **Preparazione remota** da parte di una saggia pedagogia familiare: stima per ogni autentico valore umano (rapporti interpersonali, formazione del carattere, dominio e retto uso delle inclinazioni).
- **Preparazione prossima:**
  - A) catechesi (sacramenti);
  - B) preparazione alla vita a due (sessualità, metodi educativi, conduzione familiare);
  - C) preparazione alla fraternità con altre famiglie: gruppi, associazioni

74) **Religiosi e religiose:** sono testimoni di quella *carità* universale che, per mezzo della *castità*, li rende disponibili all'apostolato verso le famiglie (bambini, malati).

75) **Medici, giuristi, psicologi:** possono aiutare le famiglie con i consigli e gli orientamenti.

76) **Operatori della comunicazione sociale** (editori, scrittori, attori): debbono tener conto dell'influsso dei *mass-media* anche in relazione al disimpegno dei genitori dalle responsabilità educative.

### La pastorale familiare nei casi difficili

77) **Un impegno pastorale** ancor più generoso, intelligente e prudente, sull'esempio del Buon Pastore, è richiesto nei confronti delle famiglie in situazioni obiettivamente difficili (migranti, profughi, senzatetto, handicappati, drogati).

78) **I matrimoni fra cattolici ed altri battezzati** (protestanti, ortodossi).  
Nell'attuale prospettiva ecumenica restano fermi gli obblighi della parte cattolica (libero esercizio, battesimo ed educazione dei figli).  
Per i matrimoni fra cattolici e **non battezzati** (mussulmani etc) sia garantita la difesa della fede del coniuge cattolico e tutelato il libero esercizio di essa (battesimo ed educazione dei figli).

79/80) **Il matrimonio per esperimento:** la ragione umana insinua la sua *inaccettabilità*, essendo poco convincente che si faccia un "esperimento" nei riguardi di persone umane e mancando il concorso dell'amore di carità, dato da Cristo.

81) **Nelle unioni libere di fatto**, alla base vi sono diversi elementi:

- situazioni costrittive difficili (economiche, culturali e religiose)
- atteggiamento di disprezzo o di rifiuto della società, dell'istituto familiare, dell'ordinamento socio-politico
- condizioni di estrema ignoranza e povertà, ingiustizie, immaturità psicologica.

**La Chiesa** ha di fronte ardui problemi pastorali per le conseguenze religiose e morali (perdita del senso religioso e scandalo) e sociali (distruzione del concetto di famiglia, traumi nei figli).

**Le pubbliche autorità devono favorire il matrimonio** (salario adeguato, abitazioni dignitose, possibilità di lavoro e di vita).

- **Preparazione immediata:** conoscenza approfondita del mistero di Cristo e della Chiesa, dei significati di grazia e responsabilità del matrimonio cristiano.

67) **La celebrazione del matrimonio**, in quanto gesto sacramentale deve essere valida, degna e fruttuosa.

- In quanto **segno** è proclamazione della Parola di Dio e professione di fede
- In quanto **gesto** sacramentale della Chiesa deve coinvolgere la comunità cristiana.

68) **Il sacramento del matrimonio** è specifico fra tutti gli altri: è il *sacramento di una realtà che già esiste nell'economia della creazione*. In alcuni territori l'atteggiamento di obbedienza alla volontà di Dio - anche se non pienamente consapevole - coesiste con motivi di carattere più sociale che religioso.

69) **La cura pastorale** della famiglia significa l'impegno di tutte le componenti della comunità ecclesiale: aiutare e formare alle loro responsabilità i membri della famiglia.

### Strutture della pastorale familiare

70) **Ogni piano di pastorale organica** non deve mai prescindere dal prendere in considerazione la pastorale della famiglia.

71) **Missione dei coniugi** e delle famiglie cristiane è:

- il servizio per l'edificazione della Chiesa e del Regno di Dio nella storia
- la testimonianza della vita vissuta e la relativa formazione cristiana dei figli
- la carità spirituale e materiale verso le altre famiglie (poveri, ammalati, orfani)

72) **Le associazioni**, nell'ambito della Chiesa, soggetto responsabile della pastorale familiare, hanno il compito di:

- suscitare nei fedeli un vivo senso di *solidarietà*
- formare le *coscienze* secondo i valori cristiani e non sui parametri della pubblica opinione.

### Operatori della pastorale familiare

73) **Vescovi, presbiteri e diaconi:** nel ministero vedono la loro responsabilità estendersi dai *problemi morali* e liturgici a quelli di carattere personale e sociale.

82) **Ai cattolici uniti col solo matrimonio civile** l'azione pastorale tenderà a far comprendere la necessità della coerenza tra la scelta di vita e la fede che si professa.

83) **La separazione tra i coniugi** va considerata come estremo rimedio. La comunità ecclesiale deve sostenere il coniuge innocente indirizzandolo al perdono e all'eventuale riconciliazione.

**Nel divorzio,** la fedeltà e la coerenza del coniuge che lo ha subito assume valore di testimonianza.

84) **E' d'obbligo discernere le situazioni:** tra chi è stato abbandonato ingiustamente e chi ha distrutto un matrimonio valido.

La Chiesa ribadisce la prassi, fondata sulla Sacra Scrittura, di **non ammettere alla comunione eucaristica i divorziati risposati.**

85) **I senza famiglia:** al mondo sono moltissimi. Per essi, "affaticati e oppressi", come per tutti, la Chiesa è casa e famiglia.

86) **L'avvenire dell'umanità** passa attraverso la famiglia, su cui si stende la protezione della Santa Famiglia di Narareth, prototipo ed esempio di tutte le famiglie cristiane.